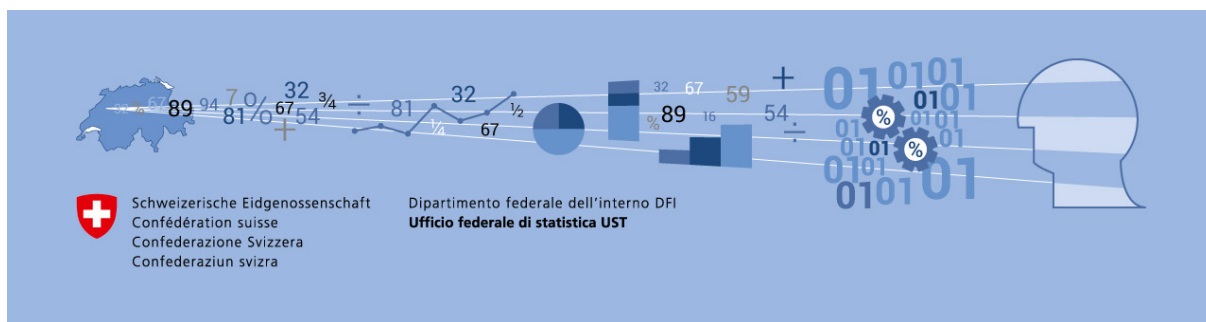




Comunicato stampa

Embargo: 22.05.2026, 8.30

16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

Economia culturale: operatori nel 2025

Calo del 5% degli operatori culturali nel 2025

Nel 2025, il numero di operatori culturali in Svizzera è diminuito del 4,8% rispetto al 2024, un calo paragonabile a quello registrato durante la pandemia di COVID-19, tra il 2019 e il 2020. Il calo ha colpito maggiormente gli operatori culturali di sesso maschile e quelli di nazionalità svizzera, e in misura maggiore la Svizzera latina rispetto a quella tedesca. Questi sono i principali risultati dell'aggiornamento della statistica dell'economia culturale relativa agli operatori culturali (2025). Con l'occasione sono stati aggiornati anche i dati relativi al finanziamento pubblico e privato della cultura (2023).

Alla fine del 2025, in Svizzera si contavano 282 000 operatori culturali, ovvero il 4,8% in meno rispetto alla fine del 2024 (296 000). Questo calo è di entità simile a quello osservato durante la pandemia di COVID-19, nel biennio 2019–2020 (–4,7%). Nel 2025 si è osservata una diminuzione anche rispetto al totale delle attività: la quota di operatori culturali è scesa dal 5,8% del 2024 al 5,5% del 2025. Ciò può essere spiegato dal fatto che negli ultimi due anni (2024 e 2025), è stata rilevata una progressione leggermente rallentata della manodopera nell'economia totale, dopo la forte crescita registrata dall'attività economica nei due anni successivi alla pandemia di COVID-19 (2022 e 2023).

Alcune categorie più colpite

L'economia culturale comprende sia le persone che esercitano una professione culturale nel settore culturale (musicista in un'orchestra) o al di fuori di esso (grafico in una banca), sia le persone che non svolgono una professione culturale in questo settore (contabile in un museo). È proprio nella prima categoria che il calo registrato tra il 2024 e il 2025 è stato più marcato, raggiungendo il –7,8%. Seguono le persone che svolgevano una professione culturale al di fuori del settore (–4,7%). Le persone che lavoravano in questo settore senza esercitare una professione culturale sono state quelle meno colpite (–1,6%).

Nel 2025 il numero di operatori culturali di sesso maschile è diminuito in misura maggiore (–5,4%) rispetto al numero delle operatrici (–4,2%). Allo stesso modo, gli operatori di nazionalità svizzera hanno registrato un calo più marcato (–5,4%) rispetto a quelli stranieri (–2,9%). Vi sono notevoli differenze sul piano regionale. Il numero di operatori culturali è diminuito solo leggermente nella Svizzera tedesca, in misura leggermente maggiore nella Svizzera romanda e in modo marcato nella Svizzera italiana. È quanto emerge dagli ultimi dati dell'indagine sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS).

Operatori meno soddisfatti della propria situazione finanziaria

L'indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) descrive, tra le altre cose, il grado di soddisfazione delle persone riguardo alla propria situazione finanziaria, mostrando che nel 2024 sotto questo

profilo gli operatori culturali erano meno soddisfatti della media: circa un quarto di loro (26,6%) ne era poco o per nulla soddisfatto, contro un quinto (20,1%) della popolazione attiva presa nel suo complesso. Si noti che i dati relativi ai redditi del 2025 degli operatori culturali, basati sulla RIFOS, saranno pubblicati il 25 giugno 2026 insieme a tutti i risultati relativi ai redditi prodotti nell'ambito di tale indagine.

Aggiornamento della statistica del finanziamento della cultura

Sono ora disponibili i dati relativi al finanziamento pubblico della cultura e delle spese delle economie domestiche per la cultura (compresi i media) per il 2023 (v. il secondo link qui sotto).

Statistica dell'economia culturale

L'obiettivo della statistica dell'economia culturale è descrivere le imprese e il loro peso economico nonché il personale e le condizioni lavorative nel settore della cultura. Si orienta alle definizioni internazionali: secondo Eurostat, l'Ufficio statistico europeo, l'economia culturale comprende anche i media e gli ambiti dove la creatività assume un ruolo importante, come l'architettura, i videogiochi e la pubblicità. Per quanto riguarda gli operatori culturali, questa statistica si riferisce all'attività professionale principale delle persone (quella che occupa la maggior parte del tempo di lavoro) e comprende tutte le persone attive (persone occupate, compresi lavoratori e lavoratrici indipendenti, e le persone disoccupate ai sensi dell'ILO provenienti dall'economia culturale). Si basa sull'indagine sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), anche per quanto riguarda i salari (ad eccezione attualmente di quelli delle persone che lavorano come indipendenti ma che non hanno una propria impresa), e sull'indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC). Dal punto di vista delle imprese culturali, le fonti sono la statistica strutturale delle imprese (STATENT), la statistica della produzione e del valore aggiunto (WS) e la statistica demografica delle imprese (UDEMIO).

Statistica del finanziamento della cultura

La statistica del finanziamento della cultura riguarda due aspetti: da un lato, descrive il finanziamento pubblico della cultura da parte della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle città sulla base dei dati dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF); mentre dall'altro presenta le spese per la cultura delle economie domestiche private, comprese quelle per i media, appoggiandosi ai risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED).

Informazioni

Olivier Moeschler, UST, Sezione Politica, cultura, media, tel. +41 58 463 61 58,
e-mail: poku@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Altre informazioni e pubblicazioni:

- Economia culturale: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/agendadetail.2026-0191.html>
- Finanziamento pubblico e privato della cultura (in francese):
<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/agendadetail.2025-0314.html>

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

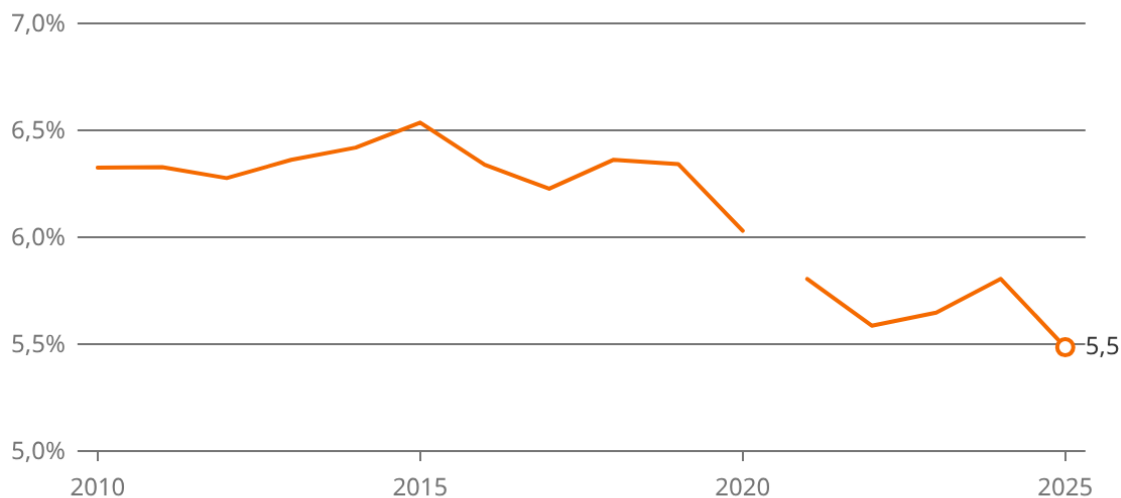
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale della cultura (UFC) ha ricevuto il presente comunicato stampa due giorni lavorativi prima della pubblicazione, come informazione preliminare.

Operatori culturali: quota sul totale delle persone attive, 2010-2025



Nota: rottura metodologica 2020-2021

Dati aggiornati: 17.02.2026

Fonte: UST – Statistica dell'economia culturale, RIFOS

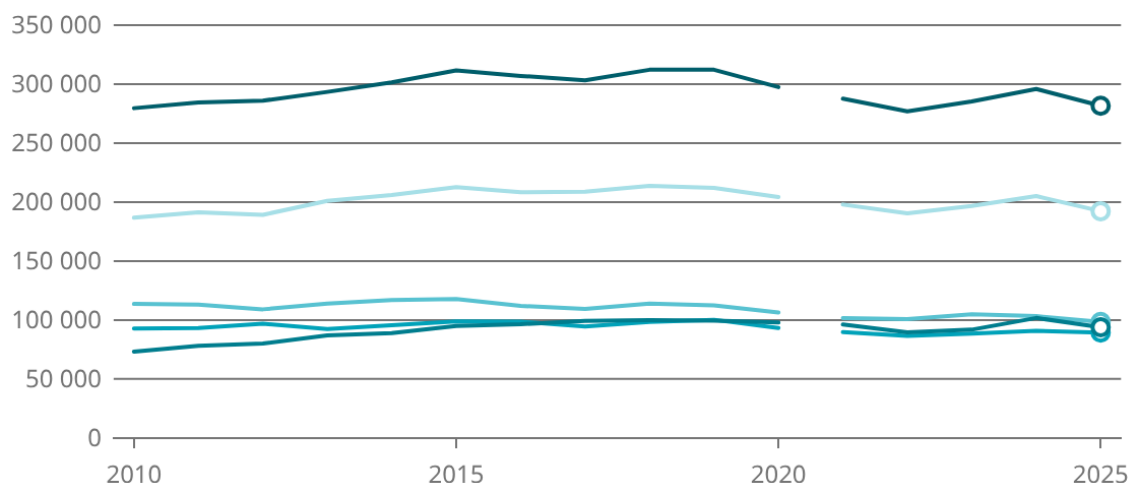
gr-i-16.02.07.02e-b

© UST 2026

Operatori culturali: numero, 2010-2025

Persone attive

— Operatori culturali (tutti) — Professioni culturali nel settore culturale [I]
 — Professioni culturali al di fuori del settore culturale [II]
 — Professioni non culturali nel settore culturale [III] — Settore culturale [I+III]



Nota: rottura metodologica 2020-2021

Dati aggiornati: 17.02.2026

Fonte: UST – Statistica dell'economia culturale, RIFOS

gr-i-16.02.07.02e-a

© UST 2026